

La diplomazia culturale dell'Unione Europea

Diego Marani

Venerdì 26 febbraio 2016 - ore 17,30
Sala Tessitori del Consiglio Regionale
Piazza Oberdan, 6 – Trieste

La politica estera dell'U.E., ma anche Brexit e flussi migratori

Il prossimo incontro di Dialoghi Europei riguarderà la politica estera dell'Unione Europea, considerata però da un'angolazione particolare, quella della diplomazia culturale.

A parlarne sarà un rappresentante del SEAE, il servizio diplomatico dell'Unione europea. Formalmente costituito il 1° gennaio 2011, il SEAE è stato creato dal Trattato di Lisbona.

Si tratta di un organismo previsto a sostegno del ruolo e dell'attività dell'Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza dell'UE, incarico attualmente ricoperto dall'italiana Federica Mogherini, vicepresidente della C.E.

Ovviamente il relatore avrà modo di commentare anche l'esito sull'ultimo vertice europeo con particolare riferimento alle decisioni sulle questioni Brexit e migrantes.



Diego Marani è uno scrittore e funzionario della Commissione europea che fa capo all'EEAS (European External Action Service).

A questo servizio Marani è stato chiamato dopo essere stato responsabile dell'Unità

"multilingualism policy approach to intercultural dialogue and social inclusion" della Direzione Cultura, Multilinguismo Comunicazione della CE.

Marani è anche uno scrittore di successo; ha pubblicato numerosi libri, vincendo alcuni importanti premi letterari, tra cui il Grinzane Cavour nel 2001 e il Campiello (2003).

Laureato alla Scuola di Lingue di Trieste, è stato nominato nel 2010 cavaliere dell'ordine della solidarietà italiana.

Marani è anche inventore dell'europano, una lingua artificiale costituita da un insieme di tutte le lingue d'Europa, che vuole essere una provocazione contro le pretese di purezza linguistica delle varie nazioni.